Natura, impresa e responsabilità

AMBIENTE
11.09.26 – Carlo Timio



Il Fondo Forestale Italiano (FFI) ha scelto il capoluogo umbro per lo svolgimento della prima edizione dell'evento "Aziende e foreste: un connubio di valore", un dialogo pubblico che mette in relazione arte, scienza e impresa per dibattere sul tema della conservazione e tutela del patrimonio boschivo a livello nazionale. L'iniziativa, che si svolgerà venerdì 9 ottobre presso la Sala della Fondazione Sant'Anna, rappresenta una grande opportunità per aprire un confronto sull'operato della Fondazione sotto un profilo artistico, accademico, istituzionale e aziendale.

La mattinata è anche l'occasione per celebrare la Cerimonia di Ringraziamento e la consegna del Premio "Mecenati dei Boschi - FFI", dedicati alle aziende e ai cittadini che hanno permesso di restituire il Bosco delle Sette Valli alle generazioni presenti e future.

Tre sguardi si alterneranno sul palco. L'arte aiuterà a guardare con occhi e sensibilità diverse ciò che il FFI fa ogni giorno. Il mondo accademico proverà a rispondere ad alcune domande aperte: esistono controindicazioni scientifiche nel lasciare i boschi del FFI alla loro libera evoluzione? Possono essere considerati "beni comuni" utili per tutti? Con quali limiti e quali rischi, per i boschi stessi e per la Fondazione? Il mondo aziendale, rappresentato dalle imprese che più hanno sostenuto il FFI, si confronterà invece su come e perché le aziende possano essere parte attiva nella protezione della biodiversità sostenendo enti non profit che, come il FFI, non traggono alcun ricavo economico dal proprio operato: a quali condizioni, con quali garanzie, quali limiti temporali, quale scambio di valore reciproco e come coinvolgere nuove aziende.

Partecipano come sostenitori e partner Altroconsumo, Codalunga, Leonteq, Levissima, Non Profit Factory, SIA Ambiente e Worldline, che negli ultimi mesi hanno accompagnato il FFI nella raccolta fondi per il Bosco delle Sette Valli. La loro presenza testimonia un modello di collaborazione tra profit e non profit sempre più diffuso, in cui la tutela ambientale entra nelle strategie di responsabilità sociale d'impresa.

Il Bosco delle Sette Valli

Il Bosco delle Sette Valli è un'area forestale di 93 ettari nel Comune di Marsciano (PG), frazione di Migliano, lungo le gole scavate dal torrente Fersinone, principale affluente del Nestore. L'acquisto è stato finanziato interamente da donazioni di aziende e cittadini, senza fondi pubblici: una delle più estese acquisizioni forestali realizzate in Italia da un'organizzazione non profit nata dal basso, secondo il modello del "Land Trust", ancora poco diffuso in Italia ma capace di garantire, con l'acquisto diretto del bene, una tutela permanente e non revocabile.

Il modello consiste nell'acquisire la proprietà privata dei boschi tramite donazioni e crowdfunding, sottraendoli per sempre al taglio economico e alla speculazione. Il terreno viene intestato alla Fondazione, che ne assume la custodia permanente garantendone la libera evoluzione: niente sfruttamento commerciale, niente infrastrutture invasive, accesso pubblico nel rispetto della natura.

«In questa importante giornata a Perugia – spiega il fondatore e presidente Emanuele Lombardi – il Fondo Forestale Italiano incontrerà le aziende offrendo loro la possibilità di essere partecipi di un innovativo percorso di salvaguardia ambientale che è reale, misurabile e duraturo nel tempo. La natura ha bisogno di investimenti che, anche se non danno ritorni economici diretti, migliorano la vita di tutti noi. Con il Bosco delle Sette Valli abbiamo dimostrato che aziende e cittadini, insieme, possono garantire una tutela permanente del nostro patrimonio forestale. È un modello che vogliamo replicare in altri territori italiani».



Il programma

La mattinata di venerdì 9 ottobre a Perugia, presso la Sala della Fondazione Sant'Anna (Via Roma, 15), moderata dai giornalisti Michele Bellucci (Il Messaggero) e Fabio Nucci (Max Radio), si apre alle 10.00 con i saluti istituzionali di Francesco Grohmann, Responsabile del Servizio Foreste, economia e territorio montano della Regione Umbria e David Grohmann, Assessore Ambiente e Rigenerazione Urbana del Comune di Perugia.

Segue la presentazione del FFI da parte di Emanuele Lombardi, quindi la consegna del Premio "Mecenati dei Boschi - FFI", edizione 2026, alle tre aziende e ai tre cittadini che hanno maggiormente sostenuto la Fondazione, e un dialogo con l'artista Nico Vascellari sul rapporto tra arte e natura.

Si aprono quindi due tavole rotonde: la prima dal titolo "Punto di vista accademico", con il prof. Alessandro Chiarucci (Università di Bologna) e la prof.ssa Alessandra Valastro (Università di Perugia) e la seconda "Oltre la filantropia: imprese, ambiente e partnership ad alto impatto", con Charlotte Fabre (Worldline Corporate Foundation), Federico Cavallo (Altroconsumo), Vittoria Senzalari (Gruppo Sanpellegrino), Luciano Concezzi (SIA Ambiente), Veronica Manna (Non Profit Factory) e Ottavio Anastasi (Agenzia Forestale Regionale).

In questo contesto verrà presentato preAIB, il modello di prevenzione degli incendi boschivi ideato dal FFI e basato sul controllo capillare del territorio da parte di associazioni locali, per prevenire le cause antropiche degli incendi – il 99% del totale in Italia, secondo ISPRA. La Fondazione è già alla ricerca di nuovi territori e partner per sperimentarlo.

La mattinata si chiude con la relazione del Presidente sul percorso umbro come modello nazionale replicabile e con una call to action ad aziende, associazioni ed enti locali per nuove partnership e progetti di acquisto di boschi.

Le visite al bosco

Venerdì 9 ottobre nel pomeriggio è prevista una visita panoramica al Bosco delle Sette Valli, in loc. Migliano a Marsciano, con partenza alle 16:00 in loco.

Dettagli su: www.fondoforestale.it/aziende-e-foreste-2026 (durata di circa 1 ora).

Sabato 10 ottobre verrà effettuata un'escursione al Bosco delle Sette Valli, con partenza alle 9.30 da loc. Migliano a Marsciano. Dettagli e prenotazione obbligatoria su:

www.fondoforestale.it/aziende-e-foreste-2026 (durata di circa 2 ore e 30 minuti); consigliato abbigliamento da trekking.

Fondo Forestale Italiano

Il Fondo Forestale Italiano ETS è una fondazione non profit che preserva la biodiversità acquisendo boschi esistenti e creandone di nuovi. Tutti i terreni sono lasciati alla libera evoluzione naturale: lo Statuto vieta di cedere i terreni, tagliare alberi a fini commerciali e vendere quote di CO2. Le attività sono possibili grazie a donazioni di privati, aziende e lasciti testamentari.

Maggiori informazioni: www.fondoforestale.it – info@fondoforestale.it – T. +39 3517801288.

Advertising





Articoli correlati

One Health, il progetto sulla sostenibilità

Il progetto One Health, presentato presso il Rettorato dell'Università degli Studi i Perugia, affronta una delle grandi sfide del nostro... Mostra articolo

AI via l'European Innovation for Sustainability Summit 2026

Roma torna protagonista del dibattito internazionale sull'innovazione sostenibile con la quinta edizione dell'European Innovation for Sustainability Summit, in programma l'8... Mostra articolo

Dodici alberi. Le radici profonde del nostro futuro

Con il suo libro "Dodici alberi, le radici profonde del nostro futuro", Daniel Lewis, scrittore, professore universitario e curatore senior... Mostra articolo

©2026 Copyright RIFLESSO – Registrazione Tribunale di Perugia n.35 del 09/12/2011 – ISSN 2611-044X